

Istituto Omnicomprensivo di Nocera Umbra

Nocera Umbra (PG)

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

D. Lgs 81/2008

Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO ALLEGATO AL DOCUMENTO SPECIFICO

Ambiente / Attività:

Sedi scolastiche dell' Istituto

CODICE DOCUMENTO	R	R	B		0	1	2
	TIPO DOC.	SETT.	AREA	N. PROG.	REV.		
Data di Emissione: 02/05/2020							
DDL Prof. L. Garofolotti.....							
Il RSPP ing. S. Fazzoli.....							
M.C. Dr. ssa G. Pascucci.....							
RLS Ing. S. Spigarelli.....							

ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI, BIOLOGICI

Descrizione sintetica della situazione sul campo.

E' presente un rischio biologico derivante dal nuovo Coronavirus, responsabile della malattia respiratoria COVID-19.

SINTOMI

Sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre o polmonite e difficoltà respiratorie ed in alcuni casi insufficienza renale. Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

Il nuovo Coronavirus, responsabile della malattia respiratoria COVID-19, può essere trasmesso da persona a persona tramite un contatto stretto con un caso infetto.

La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo e starnutendo contatti diretti personali le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti. Le informazioni preliminari suggeriscono che il virus possa sopravvivere alcune ore, anche se è ancora in fase di studio. Alcuni semplici disinfettanti sono in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina). Il Virus pare non essere in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici.

Richieste fondamentali di legge

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 1:

Si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative, come riportato nella sottostante tabella:

RICHIESTA DI LEGGE	
a) della classificazione degli agenti biologici che presentano o possono presentare un pericolo per la salute umana quale risultante dall' <i>ALLEGATO XLVI</i> o, in assenza, di quella effettuata dal datore di lavoro stesso sulla base delle conoscenze disponibili e seguendo i criteri di cui all'articolo 268, commi 1 e 2	GRUPPO 2 Fonte: "Virus Taxonomy: 2018 Release". International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV).
b) dell'informazione sulle malattie che possono essere contratte	Nel paragrafo introduttivo
c) dei potenziali effetti allergici e tossici	Non noti
d) della conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che è da porre in correlazione diretta	Nei paragrafi successivi

all'attività lavorativa svolta	
e) delle eventuali ulteriori situazioni rese note dall'autorità sanitaria competente che possono influire sul rischio	Nei paragrafi successivi
f) del sinergismo dei diversi gruppi di agenti biologici utilizzati	Nessuno

Lavoratori esposti

Tutti i Lavoratori

Riferimenti alle norme cogenti e /o alle regole di buona tecnica

D. Lgs. 81/2008

Ministero della Salute ‘ linee guida operative per la gestione dell’epidemia del Coronavirus’ (COVID-19)

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020

Regione Marche-ARS, nota del 13 marzo 2020, prot. n. 3354,

- Circolare del Ministero della Salute 01/02/2020 applicabile all’ambito scolastico
- Circolare del Ministero della Salute 03/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d’intesa con il Presidente di Regione Lombardia del 21/02/2020
- Decreto Legge 23/02/2020 n.6 del Presidente della Repubblica
- DPCM 23/02/2020
- DPCM 26/04/2020

Criteri specifici di valutazione dei rischi

Alla data di redazione del presente documento, il continuo susseguirsi di notizie ed informazioni provenienti dai vari canali di comunicazione ufficiali (TV, stampa, siti web, social) comporta continui e repentini cambi di indirizzo operativo al riguardo di quanto descritto, in grado di modificare in brevissimo tempo i contenuti del DVR e le misure di prevenzione e protezione associate alla valutazione del rischio.

Per il sopraesposto motivo, come per ogni DVR aziendale, il presente DVR deve poter dimostrare adattabilità agli eventi, facile leggibilità e comprensibilità, immediata applicazione.

Pertanto si opta per una composizione di valutazione dei rischi suddivisa per **SCENARI STANDARD**, di agile lettura e di rapida applicazione al mutare degli eventi. Indipendentemente dallo scenario di prima applicazione, alla data di redazione del presente DVR, è compito del datore di lavoro, definire lo scenario di appartenenza dell’azienda al variare delle condizioni. L’eventuale modifica dello scenario di appartenenza può pertanto essere deciso e reso evidente ai fatti (compresa la “data certa”) anche non mediante la ristampa in sequenza del presente fascicolo, ma mediante comunicazione scritta tracciabile da parte del datore di lavoro, da allegarsi al presente fascicolo. Tale eventuale cambio di scenario, quando legato al passaggio ad uno scenario più stringente, dovrà essere corroborato dai fatti oggettivi afferenti allo scenario medesimo.

Gli Enti che sono ospiti all’interno di spazi condivisi con altri Enti /aziende (poli tecnologici, co-working ecc.), seguano primariamente le regole imposte dal gestore dei locali, anche qualora più

restrittive di quelle adottate con questo documento.

Si riporta la descrizione degli scenari.

SCENARIO 1 – BASSA PROBABILITA’ DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

In tale scenario, ascrivibile a zone nelle quali non siano presenti, nell’intera provincia, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire “bassa” la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti).

SCENARIO 2 – MEDIA PROBABILITA’ DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

In tale scenario, ascrivibile a zone nelle quali siano presenti, nella provincia, conclamati casi di contrazione della malattia , con imposizione di divieto di uscita se non per giustificati motivi di salute, lavoro o spesa a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire “media” la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti),

SCENARIO 3 – ELEVATA PROBABILITA’ DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

In tale scenario, ascrivibile a zone nelle quali siano presenti, nella città, conclamati casi di contrazione della malattia, con imposizione di divieto di uscita se non per giustificati motivi di salute, lavoro o spesa e chiusura della città in ingresso e uscita, o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire “elevata” la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti).

SCENARIO	DESCRIZIONE	RISCHIO ASSOCIATO
Scenario 1	Bassa probabilità di diffusione del contagio	RISCHIO BASSO
Scenario 2	Media probabilità di diffusione del contagio	RISCHIO MEDIO
Scenario 3	Elevata probabilità di diffusione del contagio	RISCHIO ALTO

Rischi residui di carattere igienico-sanitario

- Complicazioni polmonari, anche gravi, in alcuni casi insufficienza renale

Valutazione del rischio secondo i metodi sopra riportati

Secondo i criteri soprariportati, si configura un

Indice di Rischio MEDIO

Misure di prevenzione e protezione attuate

Per rischio BASSO, in generale:

In tale scenario, ascrivibile a zone nelle quali non siano presenti, nell'intera provincia, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "bassa" la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro adotta le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Informazione a tutti i lavoratori in merito al rischio, mediante diffusione di opuscoli;
- Affissione, in uno o più punti visibili della sede di lavoro, nonché nei servizi igienici e/o zone ristoro, del "decalogo" Tale manifesto dovrà essere sostituito quando dovesse essere emesso un similare ritenuto dalle autorità più aggiornato o più completo;
- Affissione, nei servizi igienici aziendali, nei pressi dei lavamani, nonché nelle zone ristoro ove siano presenti lavandini, delle "istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani";
- Stretto controllo sugli accessi esterni (intesi come fornitori e/o appaltatori), per la limitazione al minimo dei contatti con i propri lavoratori. Se necessario, dotazione agli stessi di mascherina chirurgica;
- Allontanamento immediato dal lavoro di qualunque lavoratore manifesti sintomi ascrivibili a quelli del coronavirus e interdizione per lo stesso al rientro al lavoro fino ad accertata negatività rispetto al virus o a completa guarigione.

Per rischio MEDIO:

Il DDL, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in una Sede dell' Istituto circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant informativi.

Il DDL invita i Lavoratori al rispetto tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso nei siti della Sede scolastica (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)

Impegna i lavoratori a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea . Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nei siti della Scuola della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS 2 . Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

Modalità di accesso degli esterni

- Per l'accesso di fornitori esterni vengono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti.

In particolare è previsto l'utilizzo di termoscanner portatile o di varco presso tutti gli accessi alla

Sede scolastica.

- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, sono individuati servizi igienici dedicati, è previsto il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia ogni 2 giorni. Se non possibile, il lavandino dell'antibagno va dotato di dispenser di sapone antibatterico
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori;

Per i servizi di trasporto organizzati dalla Scuola, (auto di servizio) va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, per cui i Lavoratori lavoreranno distanziati di almeno un metro. E' pertanto sufficiente mascherina chirurgica.

Ove il distanziamento di almeno 1 metro non fosse possibile, devono essere dotati di maschera facciale FFP2 e guanti in lattice /nitrile

Modalità di intervento in esterno e/o presso soggetti terzi

- Le attività svolte all'esterno, in ambito aperto, sono in via generale prive di occasioni di contatto con altro personale e/o cittadini/utenti, ove ciò dovesse comunque accadere o non possa essere escluso a priori, il Lavoratore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di almeno un metro da altro personale e/o cittadini/utenti.

Ove quanto sopra non fosse possibile o non possa essere ragionevolmente escluso, i lavoratori devono essere dotati di maschera facciale FFP2 e guanti in lattice /nitrile.

Pulizia e sanificazione Il DDL assicura la pulizia della Sede ogni 2 giorni e la sanificazione settimanale dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni

- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali della Sede scolastica, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- viene garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione settimanale di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.
- il DDL in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga)

Pulizia e sanificazione impianti di condizionamento e impianto di VCM (ove presenti)

impianto VCM (Ventilazione meccanica controllata)

L' impianto VCM sarà fatto funzionare 24 ore su 24.

E' vietata la funzione di ricircolo dell' aria;

Saranno sostituiti i filtri UTA (unità di trattamento aria);

saranno puliti tutti i filtri dei ventilconvettori /bocchette di aerazione, ventilconvettori a soffitto, con soluzione alcoolica al 75% o comunque secondo Manuale di uso e manutenzione;

le prese e griglie di ventilazione saranno pulite con panno in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%

saranno sanificate le canalizzazioni con l' immissione di perossido di idrogeno al 0.5 % o candeggina allo 0.1 % se tale operazione non viene fatta da molto tempo; operazione da svolgersi in assenza di personale interno,

Impianto di condizionamento

Pulizia delle griglie degli split e dei filtri in generale.

Nelle aree piu' anguste aprire frequentemente le finestre o tenerle aperte.

Precauzioni igieniche personali

è obbligatorio che le persone presenti nella Sede scolastica adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani

- Il DDL mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani
- Il DDL raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone

Dispositivi di protezione individuale

In generale, per i Dipendenti interni, la Sede scolastica mette a disposizione:

- mascherina chirurgica della durata di circa 8 h lavorative ,
- guanti in lattice /nitrile

Le postazioni dei Lavoratori front office saranno dotate di schermo protettivo.

le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria

Gestione spazi comuni

• l'accesso agli spazi comuni, quali aule, corridoi, ecc. è contingentato, con la previsione di un buon ricambio di aria dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.

E' vietato il ricircolo dell'aria.

Viene stabilita una capienza massima delle Aule (indicata da cartellonistica sulla porta di accesso) e dei corridoi di accesso, onde evitare il sovraffollamento dei locali e il rispetto della distanza di sicurezza.

Nei corridoi con sedute si considera disponibile una seduta ogni 3. Se non sono presenti sedute, si considera un numero max di persone pari a 1 persona ogni 2 metri di lunghezza del corridoio.

In particolare si individuano, per le Sedi scolastiche:

Le sedute nei corridoi vengono utilizzate solo nella misura di una ogni 3 sedute, le altre due vengono contrassegnate con indicazione 'seduta non disponibile'.

Inoltre: nei corridoi con poca aerazione, viene evitato lo stazionamento di persone, o comunque ridotto al minimo indispensabile; le finestre vanno tenute aperte, o comunque aperte frequentemente

Inoltre

Prima della riapertura delle attività lavorative sarà disponibile planimetria dei vari piani, con indicazione delle capienze per Aula.

Negli Uffici con front office, vengono installati schermi protettivi in plexiglas tra Lavoratore e Utente, ove necessario viene impedito l'accesso 'laterale'.

Viene garantita la sanificazione settimanale e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori di bevande e snack

Laddove, nel corso dell'attività lavorativa, "si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto", l'interessato dovrà immediatamente darne notizia all'ufficio del personale, che provvederà al suo temporaneo allontanamento, ed allertare il proprio medico di medicina generale o il servizio IOSP della ASL per i conseguenti provvedimenti.

Organizzazione del lavoro

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, sarà necessario:

- disporre la chiusura di tutti gli Uffici dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza

- Si può procedere ad una rimodulazione delle tempistiche di lavoro
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza
- sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate

Entrata e uscita dei Dipendenti

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (corridoi, atri), per esempio entrate e uscite scaglionate di 30 minuti in 30 minuti.
- se è possibile, viene dedicata una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni

Spostamenti interni, riunioni, corsi di formazione

- Gli spostamenti all'interno della sede scolastica devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali
- non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, viene ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, viene garantito il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/ areazione dei locali
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione della Sede scolastica lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work è vietato l'assemblamento presso le macchine distributrici di caffè /bevande, ove viene installato dispenser per le mani.

Gestione di una persona sintomatica

- nel caso in cui una persona presente in sito sviluppi febbre e/o sintomi simil influenzali, la stessa dovrà segnalare immediatamente l'evento all'ufficio del personale e dovrà tornare al domicilio previa allerta del suo medico di medicina generale o del servizio IOSP della ASL, per i conseguenti provvedimenti. In caso di urgente necessità di assistenza dovrà essere allertato anche il 118. Il DDL collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il DDL potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Sorveglianza sanitaria, Medico Competente

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire, rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute
- sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

• Il medico competente segnala alla Sede scolastica situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Sarà cura del MC rimodulare eventualmente il programma di controllo sanitario dei lavoratori, in relazione alla corrente epidemia da coronavirus, riportando il tutto sul documento di valutazione dei rischi e sulle cartelle sanitarie degli interessati.

Aggiornamento protocollo di regolamentazione

Viene costituito presso la Sede scolastica un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Per rischio ALTO:

- Tutte le misure indicate per Scenario MEDIO;
- Dotazione di mascherine e guanti come descritte in Scenario 2, con le modalità definite in Scenario 2, per tutti i lavoratori;
- Possibilità di sospensione dell'attività, nei limiti di legge e fatto salvo la esecuzione di servizi essenziali e di pubblica utilità nel caso pubblico e privato.

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE PER IL PERSONALE E GLI UTENTI

- E' vietato l'accesso alla Scuola per chiunque presenti una temperatura corporea superiore ai 37,5°
- È obbligatorio l'utilizzo delle mascherine per gli utenti in ogni caso e per gli addetti agli uffici al di fuori delle rispettive stanze.
- Gli utenti dell'Ufficio dovranno, al momento dell'accesso, munirsi di guanti monouso posti a disposizione degli stessi all'ingresso. I guanti andranno, al momento dell'uscita gettati nell'apposito contenitore in prossimità della porta.
- L'accesso alle aree comuni è consentito massimo una persona alla volta (es. antibagno).
- È vietato l'ingresso nei locali che abbiano scrivanie collocate in prossimità delle porte.
- Il ricambio d'aria andrà effettuato con la massima frequenza
- La disinfezione delle mani andrà effettuata con frequenza
- Sarà fatta la misurazione della temperatura corporea a mezzo del personale di vigilanza mediante termo scanner per tutti coloro che accedono alla Scuola